

RUMBA

Rapporto ambientale

DFAE 2024

1 ottobre 2024



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE
Direzione delle risorse DR



Management summary

Parzialmente raggiunti gli obiettivi di riduzione per il periodo RUMBA 2020–2023

Il Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) si era posto l'obiettivo di ridurre, tra il 2020 e il 2023, l'impatto ambientale per posto equivalente a tempo pieno (PIA/ETP) e le emissioni di gas serra in valori assoluti, abbassando entrambi gli indicatori di 9 punti percentuali. Rispetto all'anno di riferimento 2020, i PIA/ETP hanno registrato una diminuzione dell'8 per cento, e quindi la riduzione prevista è stata mancata per poco. È stato però possibile ridurre le emissioni di gas serra dell'11 per cento rispetto all'anno di riferimento e quindi centrare l'obiettivo per le emissioni di gas serra in valori assoluti.

Le tre principali fonti di emissione: viaggi in aereo, calore e carta

Nel 2023 le emissioni di gas serra del DFAE sono state pari a 9137 tonnellate di CO₂ equivalenti, la maggior parte delle quali è riconducibile alla categoria dei viaggi in aereo (94 %). Le altre fonti di emissione significative sono il calore (3 %) e la carta (2 %). Per quanto riguarda i trasporti aerei, circa il 78 per cento delle emissioni di gas serra è stato causato da voli di linea e circa il 22 per cento da viaggi su jet ed elicotteri del Consiglio federale. Per quanto concerne invece il calore, il gas naturale è stato il principale vettore energetico e ha sprigionato circa il 63 per cento delle emissioni legate a questa categoria. Se si considera la carta, invece, a pesare sono stati soprattutto gli ordini di stampa esterni, a cui è attribuibile il 92 per cento delle emissioni.

Sviluppo positivo a lungo termine grazie a varie misure

L'analisi a lungo termine dimostra che le emissioni di gas serra del DFAE evidenziano una chiara tendenza al ribasso. Concretamente sono diminuite del 5 per cento dal 2006, anno in cui il Dipartimento ha avviato l'implementazione di un'ampia gamma di misure in questi e altri settori ambientali.

Prospettiva obiettivi 2024–2027

Per il periodo RUMBA 2024–2027, il DFAE si è posto l'obiettivo di ridurre, entro il 2027, le emissioni di gas serra in valori assoluti del 21 per cento rispetto al 2020. Il Dipartimento si attiene quindi all'obiettivo fissato per il periodo 2020–2023 e continua a puntare a una riduzione media annua delle emissioni di gas serra del 3 per cento. In questo modo contribuisce al raggiungimento degli obiettivi generali per tutte le unità organizzative coinvolte in RUMBA.

Attuazione del Piano d'azione Viaggi in aereo

Il DFAE ha attuato in modo coerente il Piano d'azione Viaggi in aereo, adottato nel 2019 per l'intera Amministrazione federale. Nel 2023 le emissioni legate agli spostamenti in aereo sono state inferiori quasi del 13 per cento rispetto al 2019. Tuttavia, sono state più alte rispetto al periodo 2020–2022, fortemente interessato dalle restrizioni ai viaggi causate dalla pandemia di COVID-19. Ciononostante, i dati a disposizione consentono di stilare un primo bilancio positivo in riferimento all'attuazione e all'efficacia del Piano d'azione Viaggi in aereo.

Considerate le emissioni di gas serra legate ai viaggi in aereo registrate nel 2023, dal 1° settembre 2024 il DFAE applicherà la misura «Economy only» per raggiungere l'obiettivo fissato dal Consiglio federale, entro il 2030, le emissioni dei viaggi aerei del 30 per cento rispetto al 2019. I viaggi di servizio del personale del DFAE in aereo verranno quindi effettuati, in linea di principio, solo in classe economica (economy).

Indice

Management summary	2
1 Introduzione	5
2 Retrospectiva sul raggiungimento degli obiettivi 2020–2023	6
2.1 Emissioni di gas serra: andamento e risultati	6
2.2 Impatto ambientale: andamento e risultati	7
2.3 Emissioni di gas serra: Le tre principali fonti di emissione	8
3 Prospettiva obiettivi 2024–2027	10
4 Sviluppo a lungo termine	11
4.1 Andamento delle emissioni di gas serra dal 2006	11
4.2 Misure chiave per ridurre le emissioni di gas serra	12
4.3 Piano d’azione Viaggi in aereo	13
Indicatori principali per il DFAE nel 2024	4
Indice delle figure	15
Indice delle abbreviazioni	16

Indicatori principali per il DFAE nel 2024

Obiettivi per il periodo 2020-2023



Emissioni di gas serra

2023: 9 137 tonnellate di CO₂ eq., -11% dal 2020



Punti di impatto ambientale

2023: 4.19 mio. PIA
-8% dal 2020

Principali fonti di emissione di gas serra



94%

Viaggi in Aero



3%

Calore



2%

Carta

1 Introduzione

Nel presente rapporto vengono illustrati i risultati dell'impatto ambientale e delle emissioni di gas serra¹ del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE).

Il documento comprende inoltre una retrospettiva sul periodo programmatico RUMBA 2020–2023 e una prospettiva per il nuovo periodo 2024–2027.

Vengono inoltre analizzati lo sviluppo a lungo termine relativo al periodo 2006–2023 e i provvedimenti attuati finora, così come il Piano d'azione Viaggi in aereo.

I dati delle rappresentanze svizzere all'estero non sono inclusi nel presente rapporto, ad eccezione dei voli di linea prenotati dalla Centrale viaggi della Confederazione (CVC) per la rete esterna della Svizzera.

¹ Le emissioni di gas serra sono date dalla somma delle emissioni di biossido di carbonio e di altri gas serra (p. es. metano [CH₄], protossido di azoto [N₂O]).

2 Retrospezione sul raggiungimento degli obiettivi 2020–2023

Per il periodo programmatico 2020–2023 il DFAE si era posto gli obiettivi seguenti:

- entro il 2023, riduzione complessiva delle emissioni di gas serra in valori assoluti del 9 per cento rispetto ai valori del 2020.
→ Con una riduzione dell'11 per cento, l'obiettivo è stato centrato appieno.
- riduzione complessiva del 9 per cento rispetto al 2020 dell'impatto ambientale per posto equivalente a tempo pieno (punti di impatto ambientale [PIA]/posto a tempo pieno [ETP]) entro il 2023.
→ Con una riduzione dell'8 per cento, l'obiettivo è stato mancato per poco.

2.1 Emissioni di gas serra: andamento e risultati

Le tre categorie che hanno contribuito in misura maggiore alle emissioni di gas serra sono i viaggi in aereo (94 %), il calore (3 %) e la carta (2 %). Nel 2023 le emissioni di gas serra del DFAE sono state pari a 9137 tonnellate di CO₂ equivalenti, vale a dire il 7 per cento in più rispetto all'anno precedente. Questo incremento è riconducibile principalmente all'aumento delle emissioni legate ai viaggi in aereo, cresciute del 7 per cento.

È stato però possibile ridurre le emissioni di gas serra dell'11 per cento rispetto all'anno di riferimento 2020². Tale andamento è riconducibile principalmente alla riduzione nelle tre categorie viaggi in aereo (-974 t di CO₂ equivalenti), calore (-51 t di CO₂ equivalenti) e carta (-88 t di CO₂ equivalenti).

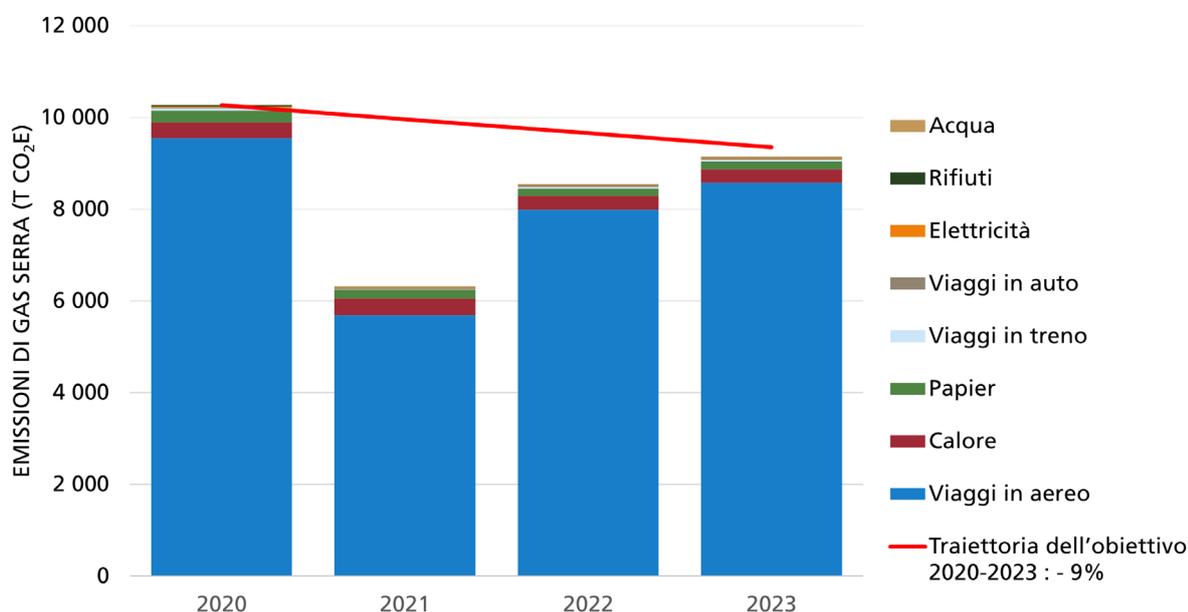


Figura 1: Andamento delle emissioni di gas serra del DFAE dal 2020.

² Nel 2020 la pandemia di COVID-19 ha notevolmente inciso sulle emissioni dell'Amministrazione federale (p. es. a causa dell'obbligo del telelavoro e del netto calo dei viaggi di servizio). L'anno di riferimento 2020, utilizzato per la determinazione del presente obiettivo, è stato pertanto calcolato come segue, conformemente alla decisione del Consiglio federale dell'11 dicembre 2020: fungono da base i dati di misurazione estrapolati del 2019, fermo restando che per l'anno di riferimento 2020 si considera una riduzione delle emissioni di gas serra di 3 punti percentuali e dei PIA per ETP di 2,67 punti percentuali. Ciò corrisponde al calo necessario per raggiungere gli obiettivi RUMBA entro il 2023. Per il calcolo degli obiettivi definiti sopra si terrà conto dell'anno di riferimento adattato (2019 estrapolato) e non dei dati reali del 2020.

2.2 Impatto ambientale: andamento e risultati

Le tre categorie che hanno l'impatto ambientale maggiore sono i viaggi in aereo (85 %), la carta (8 %) e il calore (3 %). Nel 2023 l'impatto ambientale nel DFAE è stato di 4,19 milioni di PIA/FTE³, registrando un aumento del 12 per cento rispetto all'anno precedente. Il motivo principale è l'aumento di PIA/FTE nella categoria dei viaggi in aereo, saliti del 12 per cento .

Rispetto all'anno di riferimento 2020, l'impatto ambientale per posto equivalente a tempo pieno è diminuito dell'8 per cento.

I PIA/FTE in tutte e tre le principali fonti di emissione sono diminuiti rispetto all'anno di riferimento 2020:

- la contrazione maggiore, pari al 32 per cento, è stata registrata nella categoria della carta;
- in quella del calore, l'indice PIA/FTE è diminuito dell'11 per cento;
- in quella dei viaggi in aereo, invece, il calo è stato solo del 4 per cento e, dato che questa categoria è responsabile dell'85 per cento dei PIA/FTE, la riduzione relativamente modesta ha inciso in modo significativo sul risultato.

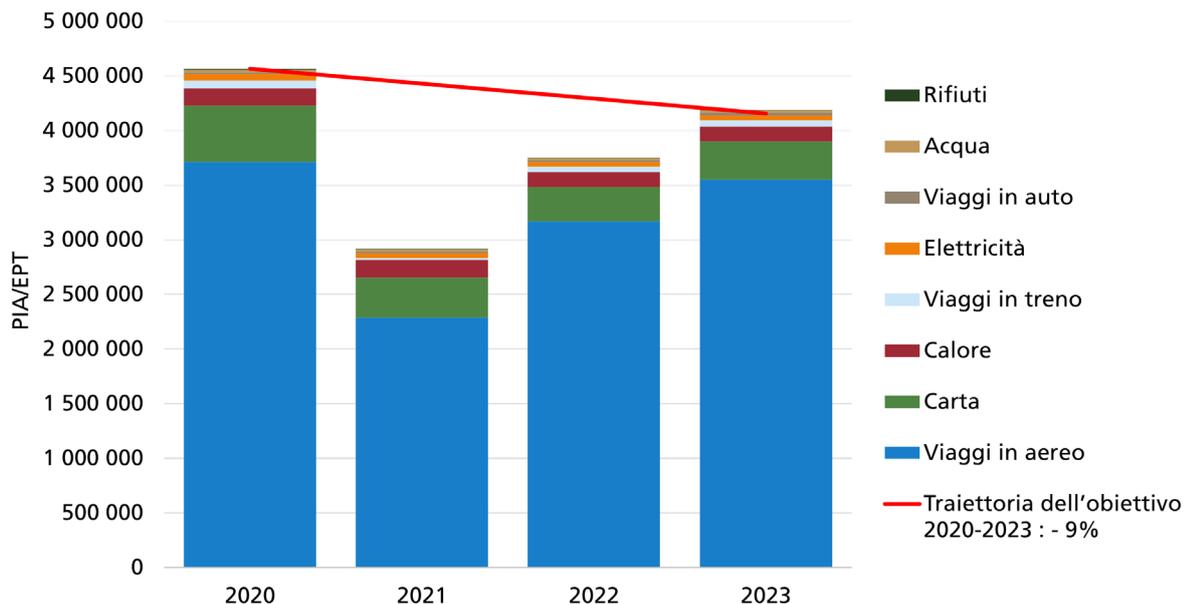


Figura 2: Andamento dell'impatto ambientale del DFAE dal 2020

³ L'impatto ambientale viene determinato in base al metodo della scarsità ecologica, che prende in considerazione un'ampia gamma di impatti ambientali (p. es. emissioni nel suolo, nell'acqua e nell'aria, emissioni foniche del traffico) e li riassume in un indice (punti di impatto ambientale, PIA) con un'aggregazione completa. A differenza delle emissioni di gas serra, in questo indice si tiene conto anche di elementi aggiuntivi come i cambiamenti nell'uso del suolo, motivo per cui la carta, per esempio, rappresenta una percentuale maggiore del bilancio complessivo nella prospettiva PIA rispetto alle emissioni di gas serra.

2.3 Emissioni di gas serra: Le tre principali fonti di emissione

Di seguito sono illustrate le principali fonti di emissione (hotspot) del DFAE.

2.3.1 Viaggi in aereo



Con una quota del 94 per cento, i viaggi in aereo⁴ sono la principale fonte di emissione di gas serra, generando 8575 tonnellate di CO₂ equivalenti. In questa categoria, circa il 22 per cento delle emissioni è stato provocato dai voli di servizio con i jet e gli elicotteri del Consiglio federale, mentre il 78 per cento circa va attribuito ai voli di linea. Se si considerano questi ultimi, il 75 per cento dei chilometri percorsi in volo e delle emissioni è riconducibile ai voli a lungo raggio.

Rispetto all'anno di riferimento 2020, la categoria dei viaggi in aereo ha segnato una riduzione delle emissioni di gas serra pari al 10 per cento. Le emissioni di gas serra dovute agli spostamenti con i jet e gli elicotteri del Consiglio federale sono aumentate del 4 per cento, mentre quelle causate dai voli di linea sono diminuite del 14 per cento.

Per quanto riguarda i voli di linea, la maggior parte delle emissioni, con 2527 tonnellate di CO₂ equivalenti è riconducibile ai voli a lungo raggio in classe economica, seguiti dai voli a lungo raggio in classe business (2471 t di CO₂ e). Le emissioni di gas serra dei voli a lungo raggio in classe business rappresentano il 37 per cento delle emissioni dei voli di linea nel complesso, ma equivalgono solo al 23 per cento delle distanze effettivamente percorse in aereo.

Per i voli a lungo raggio in classe economica il rapporto è inverso: infatti, sebbene siano responsabili di del 38 per cento delle emissioni complessive di gas serra causate dai voli di linea, le distanze percorse corrispondono al 52 per cento del totale. Questa differenza è riconducibile al fatto che i voli in classe business generano una quantità di emissioni nettamente maggiore a quella dei voli in classe economica. Per ulteriori informazioni sul trasporto aereo si rimanda al punto 4.3 relativo al Piano d'azione Viaggi in aereo.

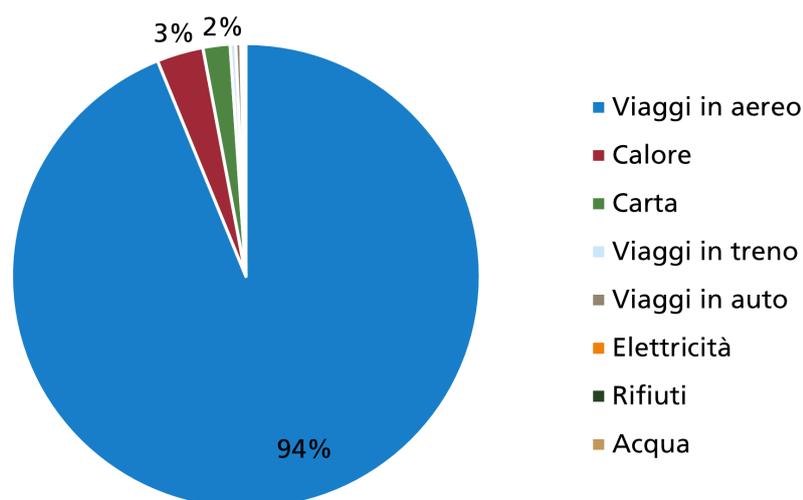


Figura 3: Composizione delle emissioni di gas serra del DFAE nel 2023

⁴ Questa categoria comprende i voli con i jet e gli elicotteri del Consiglio federale così come i voli di linea prenotati dalla Centrale viaggi della Confederazione (CVC) per la Centrale del DFAE e per la rete esterna della Svizzera.

2.3.2 Calore



La categoria del calore è, con una quota del 3 per cento, la seconda maggiore fonte di emissioni di gas serra e nel 2023 ha generato 293 tonnellate di CO₂ (2,1 GWh). Di queste, circa il 63 per cento è da ricondurre al consumo di gas (0,9 GWh) e il 37 per cento al consumo di calore proveniente dal teleriscaldamento (1,2 GWh).

Le emissioni di gas serra derivanti dal calore sono diminuite quasi del 15 per cento rispetto all'anno di riferimento 2020: quelle legate al teleriscaldamento sono scese del 14 per cento, mentre quelle dovute al gas del 15 per cento. Questo calo è dovuto in parte agli inverni più caldi, ma anche agli sforzi nell'ambito delle iniziative di risparmio energetico invernali (p. es. l'abbassamento della temperatura ambiente negli uffici a 20° C).

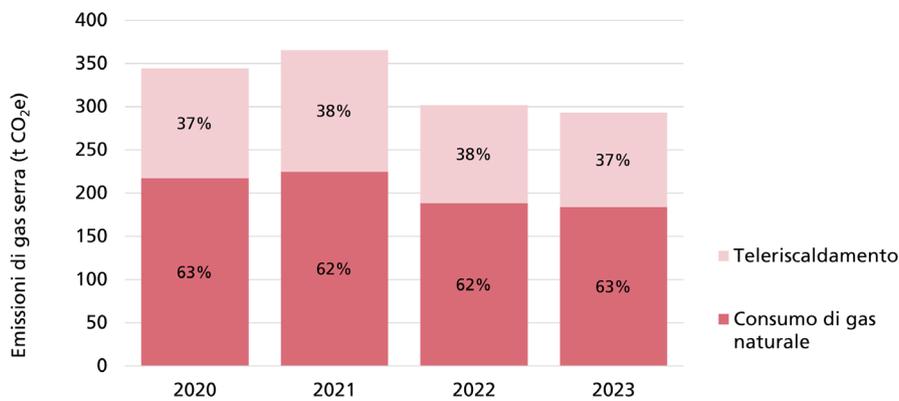


Figura 4: Andamento delle emissioni di gas serra del DFAE legate al calore dal 2020

2.3.3 Carta



Nel 2023 la carta ha generato 171 tonnellate di CO₂ equivalenti, diventando così la terza categoria di emissioni in ordine di importanza. Circa il 92 per cento di queste emissioni è attribuibile a ordini di stampa esterni. La carta per fotocopie e le buste hanno generato il 6 per cento delle emissioni, la carta igienica e gli asciugamani di carta il 2 per cento.

I valori sono scesi del 34 per cento rispetto all'anno di riferimento 2020, soprattutto perché è stato possibile ridurre del 26 per cento le emissioni legate agli ordini di stampa esterni. Le emissioni di gas serra generate dalla carta per fotocopie e dalle buste sono scese del 63 per cento, mentre quelle causate dalla carta igienica e dagli asciugamani di carta sono diminuite dell'81 per cento.

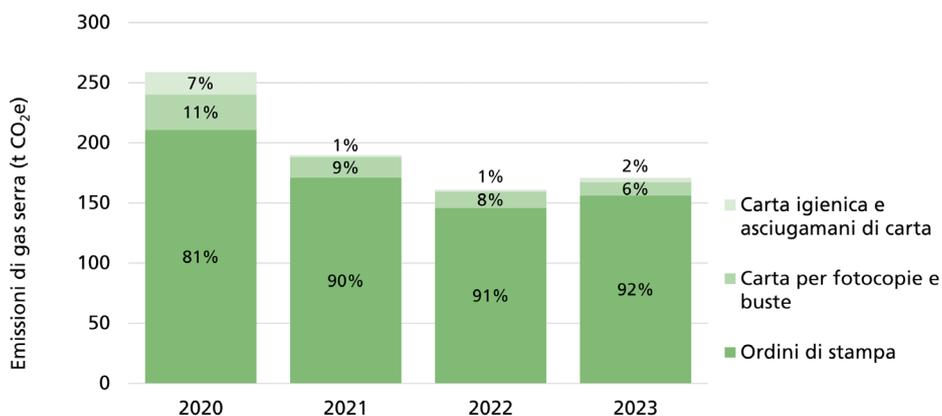


Figura 5: Andamento delle emissioni di gas serra del DFAE legate alla carta dal 2020

3 Prospettiva obiettivi 2024–2027

Per il periodo RUMBA 2024–2027, il Consiglio federale ha adottato i seguenti obiettivi generali per tutte le unità amministrative coinvolte in RUMBA:

- riduzione complessiva del 24 per cento rispetto al 2020 delle emissioni di gas serra in valori assoluti entro il 2027 e piena compensazione delle restanti emissioni di gas serra tramite certificati di riduzione internazionali delle emissioni;
- riduzione complessiva del 21 per cento rispetto al 2020 dell’impatto ambientale per posto equivalente a tempo pieno entro il 2027.

In quest’ottica, il DFAE si è posto il seguente obiettivo per il periodo RUMBA 2024–2027:

- entro il 2027, riduzione complessiva delle emissioni di gas serra in valori assoluti del 21 per cento rispetto al 2020.

Il Dipartimento si attiene quindi all’obiettivo definito per il periodo 2020–2023 e continua a puntare a una riduzione media annua delle emissioni di gas serra del 3 per cento, come previsto dal Piano d’azione Viaggi in aereo del Consiglio federale.

Questi obiettivi sono stati armonizzati con quelli del pacchetto clima⁵ (obiettivo: -50 % 2006–2030), del Piano d’azione Viaggi in aereo (obiettivo: -30% 2019–2030) e dell’Accordo di Parigi sul clima. Ogni dipartimento deve contribuire attivamente al raggiungimento di tali obiettivi.

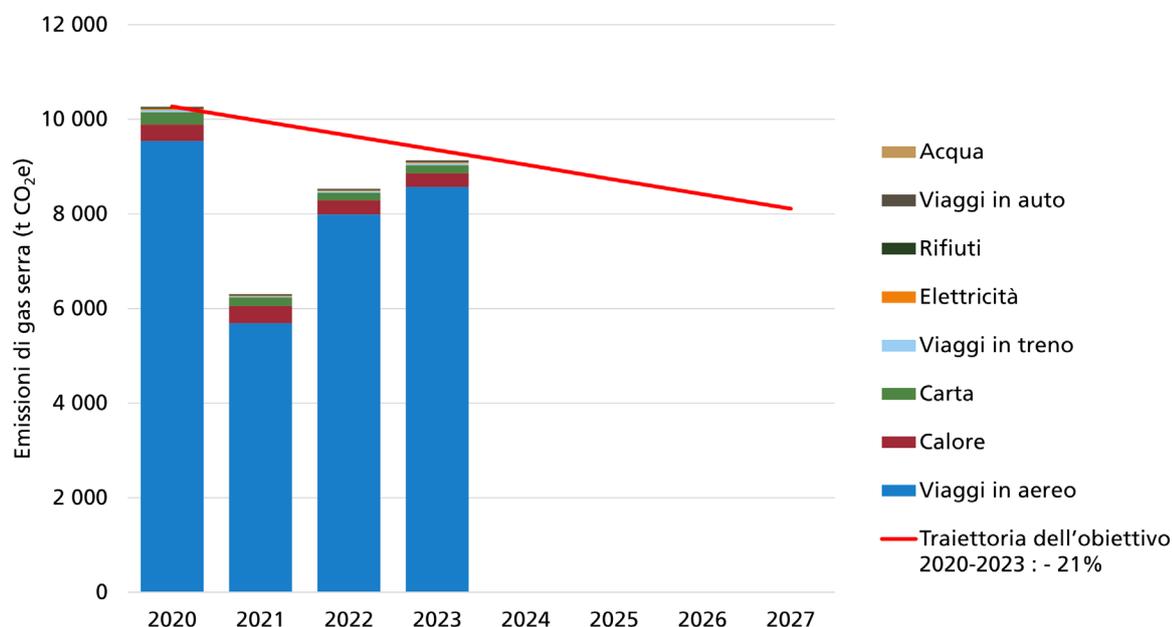


Figura 6: Traiettorie dell’obiettivo del DFAE tra il 2020 e il 2027

⁵ L’Accordo di Parigi (bafu.admin.ch)

4 Sviluppo a lungo termine

4.1 Andamento delle emissioni di gas serra dal 2006

Rispetto al 2006, il DFAE è riuscito a ridurre le proprie emissioni di gas serra del 5 per cento nel 2023, con una riduzione assoluta di 504 tonnellate di CO₂ equivalenti.

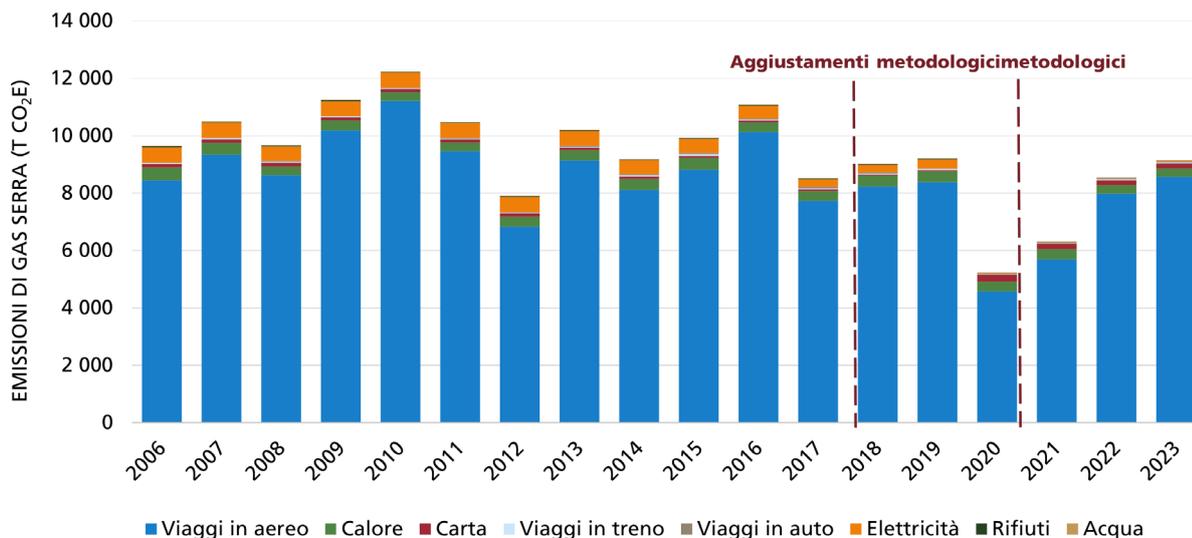


Figura 7: Andamento delle emissioni di gas serra del DFAE dal 2006⁶

⁶ Il netto calo registrato tra il 2019 e il 2020 è dovuto principalmente alla pandemia di COVID-19. Nel frattempo si può osservare un avvicinamento ai livelli di emissione precedenti all'emergenza sanitaria. Inoltre dal 2020, per calcolare l'impatto ambientale, non è più stato preso in considerazione il mix energetico proveniente dal mercato svizzero, bensì l'uso di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili (prevalentemente da centrali idroelettriche). Infine, ulteriori aggiustamenti metodologici effettuati nel 2017 e nel 2020, come la registrazione dei voli con i jet e gli elicotteri del Consiglio federale o l'inclusione del consumo di carta derivante da ordini di stampa esterni, comportano differenze rispetto ai periodi RUMBA precedenti, motivo per cui le cifre non possono essere raffrontate perfettamente.

4.2 Misure chiave per ridurre le emissioni di gas serra

Il tendenziale calo delle emissioni di gas serra è frutto degli sforzi del DFAE, che dal 2006 ha adottato svariati provvedimenti volti a ridurre tali emissioni. Di seguito sono evidenziate le misure attualmente più rilevanti e di maggiore impatto in ciascuna delle tre categorie di hotspot. A tale scopo si distingue tra misure già implementate (✓), ricorrenti (🔄) o pianificate (🕒).

4.2.1 Viaggi in aereo

Poiché sono legate al principale hotspot, le misure nell'ambito dei viaggi in aereo sono particolarmente importanti per il DFAE

Misura	Descrizione
Obiettivo di riduzione annuale	Dal 2020 il DFAE si prefigge di ridurre, rispetto al 2019 e con una media annua del 3 per cento, la sua impronta di CO ₂ legata ai viaggi in aereo prenotati attraverso la CVC.
Monitoraggio	Il DFAE garantisce un monitoraggio regolare dei dati relativi ai viaggi in aereo.
«Economy only»	Il personale della DSC (stato: 1.2022), della Direzione consolare (stato: 6.2023) e della Direzione delle risorse (stato: 1.2024) viaggiano generalmente solo in classe economica (economy).
«Economy only» in tutto il DFAE	In linea di principio, dal 1° settembre 2024 tutto il personale del DFAE viaggerà solo in economy.

4.2.2 Calore

Il calore rappresenta il secondo hotspot in termini di emissioni per il DFAE.

Misura	Descrizione
Adeguamento della temperatura ambiente	La temperatura ambiente è stata fissata a 20 gradi centigradi durante il giorno.

4.2.3 Carta

Quella della carta è la terza categoria per quantità di emissioni generate dal DFAE.

Misura	Descrizione
Digital first	Per determinate pubblicazioni interne vengono distribuiti solo pochi esemplari cartacei. Il DFAE dà la priorità ai formati digitali.
Introduzione della modalità «Secure Printing»	La modalità «Secure Printing» è stata introdotta nel 2021 presso tutte le sedi del DFAE in Svizzera.

Piattaforma interattiva sostenibilità del DFAE

Il personale viene regolarmente sensibilizzato al tema della sostenibilità, in particolare tramite la Piattaforma interattiva sostenibilità del DFAE, lanciata nel dicembre del 2022. Questa viene aggiornata periodicamente e offre, per la Centrale del Dipartimento e la rete esterna della Svizzera, uno spazio per lo scambio, l'informazione e la condivisione di strumenti al fine di promuovere un uso oculato delle risorse in linea con gli obiettivi della Strategia di politica estera 2020–2023 e dell'Agenda 2030.

[Qui](#) trovate le principali tappe verso la sostenibilità al DFAE. Questa pagina sarà aggiornata periodicamente.



Oppure scansionare qui

4.3 Piano d'azione Viaggi in aereo

Uno dei primi risultati dell'attuazione del pacchetto clima è stato l'adozione da parte del Consiglio federale del Piano d'azione Viaggi in aereo (dicembre 2019), che mira a ridurre del 30 per cento le emissioni di gas serra causate dai viaggi in aereo dell'Amministrazione federale, ad esclusione del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS), tra il 2019 e il 2030.

Il netto calo registrato tra il 2019 e il 2020 è dovuto principalmente alla pandemia di COVID-19. Nel frattempo si può osservare un avvicinamento ai livelli di emissione precedenti all'emergenza sanitaria.

Anche nel 2023 le emissioni di gas serra del DFAE per i viaggi in aereo sono inferiori ai valori indicati dalla traiettoria dell'obiettivo, ma solo di 2 punti percentuali. Per centrare i propri obiettivi, il DFAE dovrà probabilmente adottare misure mirate per ridurre le emissioni di gas serra causate dai viaggi in aereo.

Nel 2023 le emissioni di gas serra provocate da questo tipo di spostamenti sono state pari a 8575 tonnellate di CO₂ equivalenti, con un calo del 13 per cento rispetto al 2019.

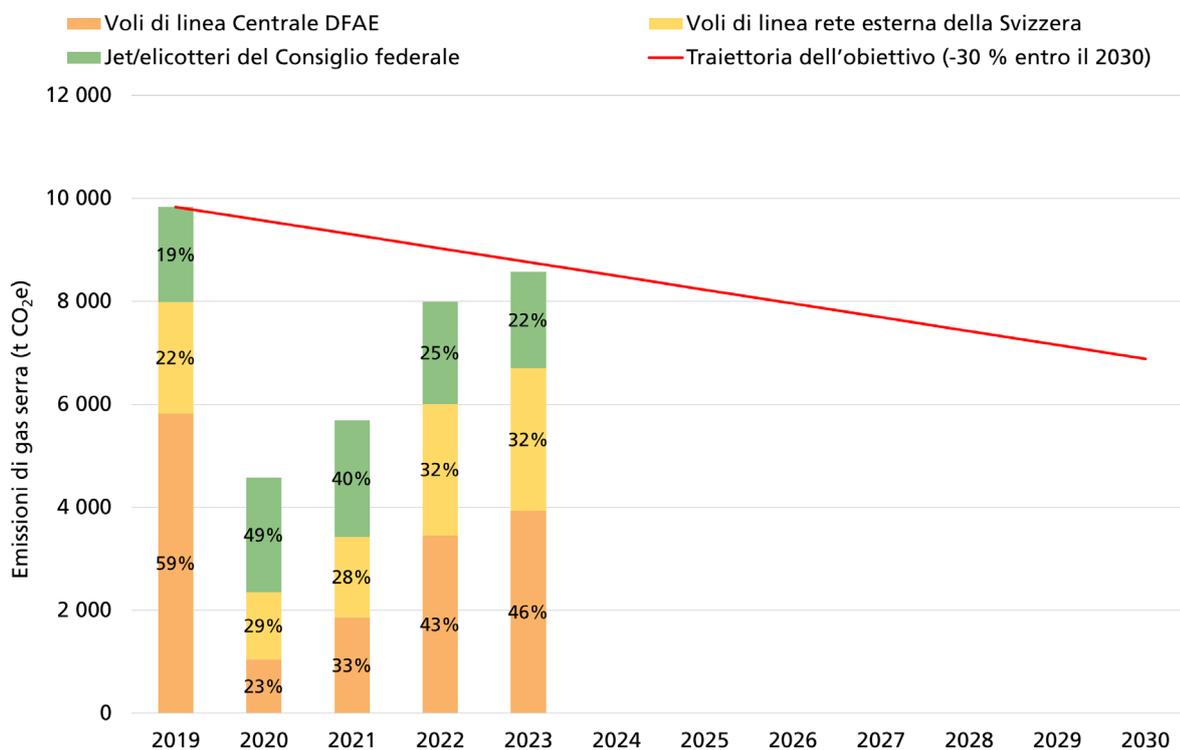


Figura 8: Andamento delle emissioni di gas serra del DFAE legate ai viaggi in aereo dal 2019

Di seguito è riportata un'analisi più dettagliata delle misure definite dal Piano d'azione Viaggi in aereo e del relativo stato di attuazione.

4.3.1 Delegazioni più piccole



Il DFAE attua in modo coerente la misura volta a ridurre le dimensioni delle delegazioni alle conferenze internazionali. La media attuale del Dipartimento era di 1,19 persone per delegazione (2022: 1,23; 2021: 1,33). Nel 2023, su un totale di 2834 delegazioni, quelle composte da più di una persona sono state soltanto 362 (ossia il 13 %).

4.3.2 Teleconferenze e videoconferenze



Con lo scoppio della pandemia e la conseguente esigenza di telelavoro e dell'introduzione di apparecchi per teleconferenze e videoconferenze, il numero di collegamenti di questo tipo è fortemente aumentato. Se nel 2019, all'interno dell'Amministrazione federale, venivano effettuate ogni mese dalle 6000 alle 8000 teleconferenze o videoconferenze, nel 2023 si è passati a un numero compreso tra 75 000 e 110 000 al mese, con una tendenza al rialzo di anno in anno. Attualmente non sono disponibili dati a livello di DFAE.

4.3.3 In treno anziché in aereo



La CVC ha stilato, in collaborazione con l'Ufficio federale del personale (UFPER), un elenco delle destinazioni che, in linea di principio, devono essere raggiunte in treno. Il personale del DFAE si attiene a queste direttive e utilizza il treno per queste destinazioni. Complessivamente, nel 2023 sono stati percorsi in treno 640 370 chilometri all'estero, il che corrisponde a un aumento del 22 per cento rispetto al 2022 (525 989 km). In confronto al 2021, la crescita è addirittura del 148 per cento (+257 805 km). Queste progressioni confermano che il personale del DFAE rispetta le direttive concernenti gli spostamenti per i viaggi di servizio. Presso la Direzione del diritto internazionale pubblico, un viaggio deve superare le 12 ore in treno perché le collaboratrici e i collaboratori possano decidere di viaggiare in aereo.

4.3.4 In economy anziché in business



Per i voli a corto e medio raggio, la quota dei viaggi in classe business corrisponde allo zero per cento, nel pieno rispetto delle direttive. Per i voli a lungo raggio è invece pari al 29 per cento. Tali cifre mostrano che il DFAE sta rispettando le disposizioni del Piano d'azione Viaggi in aereo adottato dal Consiglio federale. Essendo esaurito il potenziale di riduzione derivante da queste disposizioni federali, solo azioni volontarie permetteranno di ottenere un'ulteriore diminuzione delle emissioni di gas serra. In quest'ottica, dal 2023 due direzioni del DFAE autorizzano solo voli in classe economica indipendentemente dalla durata del viaggio di servizio. Questa misura, chiamata «Economy only», sarà estesa a tutto il DFAE a partire dal 1° settembre 2024.

⁷ [Treno anziché aereo per i viaggi di servizio \(de, fr, it\)](#)

Indice delle figure

Figura 1: Andamento delle emissioni di gas serra del DFAE dal 2020.	6
Figura 2: Andamento dell’impatto ambientale del DFAE dal 2020.....	7
Figura 3: Composizione delle emissioni di gas serra del DFAE nel 2023.....	8
Figura 4: Andamento delle emissioni di gas serra del DFAE legate al calore dal 2020.....	9
Figura 5: Andamento delle emissioni di gas serra del DFAE legate alla carta dal 2020.....	9
Figura 6: Traiettoria dell’obiettivo del DFAE tra il 2020 e il 2027.....	10
Figura 7: Andamento delle emissioni di gas serra del DFAE dal 2006.....	11
Figura 8: Andamento delle emissioni di gas serra del DFAE legate ai viaggi in aereo dal 2019.....	13

Indice delle abbreviazioni

CO₂	biossido di carbonio
ETP	posti di lavoro a tempo pieno (Full Time Equivalent)
GES	gas a effetto serra (gas serra)
km	chilometro
PIA	punto(i) di impatto ambientale
RUMBA	gestione delle risorse e management ambientale dell'Amministrazione federale
t	tonnellata(e)

Impressum

Autrici e autori

Servizio specializzato RUMBA, Segreteria generale del DATEC
Consulenza specialistica RUMBA, Swiss Climate AG
Direzione delle risorse, DFAE

Contatto

Direzione delle risorse, DFAE: dr.rumba@eda.admin.ch

Data di pubblicazione

Ottobre 2024

Versioni linguistiche

Questa pubblicazione è disponibile in tedesco, francese, italiano e inglese.
Può essere scaricata dal sito www.rumba.admin.ch.